



COPIA

COMUNE DI ROVERETO  
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. \_\_\_\_\_

## Deliberazione della Giunta Comunale

N. **286** registro delibere

Data **29/12/2020**

Oggetto: SERVIZIO ACQUEDOTTO - APPROVAZIONE TARIFFA 2021.

Il giorno ventinove del mese di dicembre dell'anno duemilaventi ad ore 09:30, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Bertolini Giuseppe**.

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: MORANDI ALESSANDRO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione  
è in pubblicazione all'albo pretorio  
per 10 giorni consecutivi  
dal **31/12/2020**  
al **10/01/2021**

f.to ALESSANDRO MORANDI  
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

La giunta provinciale, con deliberazione n. 2516 di data 28 novembre 2005, ha apportato sostanziali modifiche al sistema di tariffazione del servizio acquedotto, introducendo le seguenti innovazioni:

- soppressione della quota di consumo denominata “minimi garantiti”;
- soppressione della quota fissa precedentemente denominata “nolo contatore”;
- individuazione dei “costi fissi” di gestione, presenti comunque indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti, con un limite massimo imposto di incidenza dei medesimi rispetto ai costi totali pari al 45%, al fine di garantire la progressività della tariffazione;
- individuazione dei “costi variabili” direttamente connessi alla quantità di acqua corrisposta;
- individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;
- obbligo di copertura totale dei costi fissi, se non già conseguito, a valere dal 1° gennaio 2007, con valori percentuali comunque in aumento nel 2007 rispetto al 2006 e di copertura integrale dei costi totali dal 1° gennaio 2008.

Successivamente, con deliberazione n. 2437 di data 9 novembre 2007, la giunta provinciale ha approvato il testo unico della disciplina riguardante il modello tariffario del servizio pubblico di acquedotto, che trova applicazione dal 01.01.2008, prevedendo espressa revoca di tutte le precedenti deliberazioni in quanto integralmente recepite nel nuovo testo unico, che sostanzialmente riprende i principi approvati per l’anno 2007 con l’introduzione di novità solo in materia di tariffazioni speciali per le fontane pubbliche, le bocche antincendio, peraltro facoltative in caso di scelta di gratuità, e l’abbeveramento bestiame.

In base ai dati contabili relativi ai costi previsionali per l’anno 2020, elaborati dalla Dolomiti energia spa, e recepiti nella deliberazione della giunta municipale n. 252 di data 17 dicembre 2019, le tariffe vigenti sono le seguenti:

<b>Tipo</b>	<b>Scaglione</b>	<b>Tariffe 2020 euro/mc.</b>
<b><i>Uso domestico</i></b>		
tariffa agevolata	da 0 a 7,5 mc/mese	<b>0,0162500</b>
tariffa base	da 7,5 a 15 mc/mese	<b>0,3034199</b>
tariffa I scaglione	eccedenze	<b>0,4900000</b>
<b><i>Uso non domestico</i></b>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	<b>0,3034199</b>
tariffa I scaglione	da 7,5 a 15 mc/mese	<b>0,4800000</b>
tariffa II scaglione	eccedenze	<b>0,6227620</b>
<b><i>Uso attività di abbeveramento</i></b>		
tariffa	tutti i consumi	<b>0,1517100</b>
<b><i>Uso attività di allevamento</i></b>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	<b>0,3034199</b>
tariffa I scaglione	eccedenze	<b>0,3064541</b>
<b><i>Uso irriguo (orti contigui all'abitazione)</i></b>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	<b>0,3034199</b>
tariffa I scaglione	eccedenze	<b>0,3641039</b>

	<b>Euro/anno</b>
<i>quota fissa utenze civili</i>	<b>35,29</b>
<i>quota fissa utenze non civili</i>	<b>70,58</b>
<i>quota fissa utenze uso abbeveramento animali</i>	<b>17,65</b>
<i>quota fissa fontane pubbliche</i>	<b>171,47</b>
<i>quota fissa antincendio</i>	<b>89,25</b>

La Dolomiti Energia spa, con nota prot. n.78339 del 11.12.2020, ha fatto pervenire la proposta tariffaria valevole per l'anno 2021 nel rispetto delle disposizioni previste dal nuovo Testo unico sopra citato, dalla quale si rileva una sostanziale invarianza dei costi di gestione e conseguentemente anche del livello delle tariffe proposte per le utenze sia domestiche che produttive.

In relazione ai costi ed ai consumi esposti nella sopraccitata nota, la Dolomiti Energia spa fornisce la seguente proposte tariffarie di dettaglio con riferimento al solo servizio acquedotto:

- per uso domestico, prendendo come riferimento un consumo medio annuo di 120 mc , un aumento di 0,83 euro per la quota fissa e di 0,08 euro per la quota variabile;
- per uso domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 200 mc, un aumento di 0,83 euro per la quota fissa e di 0,23 per la quota variabile;
- per uso domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 300 mc, un aumento di 0,83 euro per la quota fissa e di 0,23 per la quota variabile;
- per uso non domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 200 mc, un aumento di 1,66 euro per la quota fissa e di 0,23 per la quota variabile;
- per uso non domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 1500 mc, un aumento di 1,66 euro per la quota fissa e di 0,30 per la quota variabile;

Si evidenzia che all'aumento della quota fissa è rappresentato da pochi centesimi di adeguamento dovuti al leggero scostamento dei costi previsionali da quelli di preconsuntivo 2020, mentre la sostanziale invarianza delle tariffe sulla parte variabile è confermate dal mantenimento costante e invariato dei pochi centesimi in aumento con l'incrementarsi dei consumi.

In relazione ai costi ed ai consumi esposti nella sopraccitata nota, la Dolomiti Energia spa fornisce la seguente analisi di dettaglio:

*In relazione ai conti economici previsionali del servizio idrico, di seguito si illustrano le voci di costo più significative.*

- **Costi per il personale:** *il personale equivalente a tempo pieno (FTE: Full-Time Equivalent), ipotizzato nel 2021 per il Comune di Rovereto, si stima nell'ordine delle 9 unità per il servizio acquedotto e di circa 6 unità per il servizio impianti ecologici.*
- **Ammortamenti e Svalutazioni:** *l'incremento è un dato calcolato in funzione degli impianti e delle reti entrati in esercizio.*

*Per il comune di Rovereto, oltre alla fisiologica sostituzione di rete e di impianti di pompaggio, sia per quanto riguarda l'acquedotto che la fognatura, sono da evidenziare le seguenti tematiche:*

1. **Sostituzione massiva contatori:** *per adempiere al **DM 21 aprile 2017 n. 93** che concerne il "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di*

misura conformi alla normativa nazionale e europea”, si procederà alla sostituzione di tutti i contatori di acquedotto installati prima dell’anno 2010, che nel comune di Rovereto sono circa 12.000. Si è reso necessario istituire un team di tecnici ed operativi dedicato a tale progetto, che si stima durerà 10 anni. Si coglie l’occasione per installare nuovi contatori di tipo elettronico, che permetteranno la telelettura; inoltre si procederà alla bonifica ed alla messa a norma della parte fuori terra degli allacciamenti pubblici che ne necessitano. Su richiesta del Comune la sostituzione inizierà per il mese di giugno 2021.

2. ) **Attuazione piano industriale:** il piano industriale presentato nel 2017 è in fase di svolgimento, e prevede per il 2021:

- a) sostituzione di più di 2000m di tubazioni cittadine di acquedotto
- b) posa di una nuova tubazione di collegamento tra l’acquedotto di Rovereto e quello di Marco, lunga circa 1500m, transitando in adiacenza alla statale
- c) Conclusione dei lavori di sistemazione del serbatoio Pietra Focaia
- d) Spostamento reti fognarie piazzale De Francesco, ed altre vie periferiche
- e) Potenziamento sistema di pompaggio Favorita
- f) Realizzazione nuovi dispersori nel parcheggio dello stadio ed in frazione Cisterna

- **Costi per materie prime, sussidiari:** tale voce risente dell’andamento dei costi energetici e dell’acquisto di materiali.
- **Spese generali e funzioni operative condivise:** si evidenzia che la voce è sostanzialmente in linea con quanto previsto negli esercizi passati per entrambi i servizi.

Si ricorda inoltre che le tariffe speciali (Uso antincendio e Uso fontane pubbliche) sono definite, ai sensi della normativa provinciale vigente, come importo fisso annuo, indipendente quindi dai consumi.

A corredo di quanto sopra esposto, nella proposta tariffaria sono stati inseriti rispettivamente:

- il dettaglio del conto economico previsionale 2021 per il servizio acquedotto
- il dettaglio del conto economico previsionale 2021 per il servizio impianti ecologici

In conclusione si fa presente che l’incremento medio del costo/anno per un utente domestico con un consumo di circa 120 mc è di € 1,55 (Iva compresa) corrispondente allo 0,79%..

L’analogo incremento previsto per un utente domestico con un consumo annuo di circa 200 mc è di € 2,09 (Iva compresa) corrispondente allo 0,67%..

Chiaramente le simulazioni sono state eseguite considerando invariata la quota depurazione (al momento non è ancora nota la tariffa 2021).

Esaminata la proposta di Dolomiti Energia spa ed applicata al modello tariffario previsto dalla normativa con riferimento al solo servizio di acquedotto, si riscontra quindi una quasi invarianza tariffaria che in dettaglio si articola come segue:

#### utenze domestiche

- euro 0,83.= + IVA quota fissa ed euro 0,08=+IVA quota variabile per un consumo medio di 120 mc. (media dei consumi di una famiglia tipo del Comune) **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 0,91 annui** su un totale

previsto di euro 46,76 = + IVA (euro 45,85 nel 2020) fatturato e con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 1,55 pari a un aumento medio annuo di euro 0,01292 a metro cubo;

- euro 0,83= + IVA quota fissa ed euro 0,23=+IVA quota variabile per un consumo medio di 200 mc. con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 1,06 annui su un totale annuo previsto di euro 74,92= + IVA (euro 73,86 nel 2020) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 2,09 pari a un aumento medio annuo di euro 0,01045 a metro cubo;
- euro 0,83= + IVA quota fissa ed euro 0,23=+IVA quota variabile per un consumo medio di 300 mc. con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 1,06 annui su un totale annuo previsto di euro 123,92= + IVA (euro 122,86 nel 2020) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 2,55 pari a un aumento medio annuo di euro 0,00850 a metro cubo;

#### utenze non domestiche

- euro 1,66= + IVA quota fissa ed euro 0,23=+IVA quota variabile per un consumo medio di 200 mc. con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 1,89 annui su un totale annuo previsto di euro 155,44= + IVA (euro 153,55 nel 2020) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 3,00 pari a un aumento medio annuo di euro 0,01500 a metro cubo;
- euro 1,66= + IVA quota fissa ed euro 0,30=+IVA quota variabile per un consumo medio di 1500 mc. con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 1,96 annui su un totale annuo previsto di euro 965,10= + IVA (euro 963,14 nel 2020) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 9,09 pari a un aumento medio annuo di euro 0,00606 a metro cubo;

La presente proposta tariffaria è stata illustrata alla Commissione consiliare Economia, bilancio e servizi nella seduta di data 28 dicembre 2020.

### LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

vista la circolare n. 13 di data 15 novembre 2007 del Servizio autonomie locali della P.A.T. con al quale si chiariscono le innovazioni collegate alla redazione del testo unico in materia di modelli tariffari per acquedotto, fognatura e raccolta rifiuti;

visto il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto approvato con deliberazione della giunta provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007;

vista la circolare n. 5/EL/2005/TN di data 7 dicembre 2005 della Regione Autonoma Trentino Alto Adige relativa ai criteri di distribuzione delle competenze tra consiglio e giunta comunale in materia di tariffe, che individua la competenza giuntale in materia;

vista la circolare n. 2 di data 8 febbraio 2005 del Servizio autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento, in cui si precisa che, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 la competenza in materia di entrate di natura tariffaria è della giunta, salvo che espressa previsione dello Statuto comunale la attribuisca al consiglio comunale;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa dei dirigenti del Servizio Patrimonio e Finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Servizio Patrimonio e Finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare per l'anno 2021 la tariffa per la fornitura d'acqua dell'acquedotto comunale nella seguente misura:

<b>Tipo</b>	<b>Scaglione</b>	<b>Tariffe 2021 euro/mc.</b>
<b><i>Uso domestico</i></b>		
tariffa agevolata	da 0 a 7,5 mc/mese	<b>0,0162500</b>
tariffa base	da 7,5 a 15 mc/mese	<b>0,3059843</b>
tariffa I scaglione	eccedenze	<b>0,4900000</b>
<b><i>Uso non domestico</i></b>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	<b>0,3059843</b>
tariffa I scaglione	da 7,5 a 15 mc/mese	<b>0,4800000</b>
tariffa II scaglione	eccedenze	<b>0,6227620</b>
<b><i>Uso attività di abbeveramento</i></b>		
tariffa	tutti i consumi	<b>0,1517100</b>
<b><i>Uso attività di allevamento</i></b>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	<b>0,3059843</b>
tariffa I scaglione	eccedenze	<b>0,3064541</b>
<b><i>Uso irriguo (orti contigui all'abitazione)</i></b>		

tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	<b>0,3059843</b>
tariffa I scaglione	eccedenze	<b>0,3641039</b>
		<b>Euro/anno</b>
<i>quota fissa utenze civili</i>		<b>36,12</b>
<i>quota fissa utenze non civili</i>		<b>72,24</b>
<i>quota fissa utenze uso abbeveramento animali</i>		<b>18,06</b>
<i>quota fissa fontane pubbliche</i>		<b>171,47</b>
<i>quota fissa antincendio</i>		<b>89,25</b>

2. di prendere atto che la Provincia - Servizio finanza locale ha funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta applicazione della tariffa, entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 di data 17 maggio 2002, e che, a tal fine, il provvedimento deve essere trasmesso al suddetto Servizio comunque entro il mese di aprile di ogni anno;
3. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO MORANDI ALESSANDRO

---

**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è esecutiva il **11/01/2021**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale